

TORINO-LIONE

Autostrada Ferroviaria: via alla gara per la gestione

Italia e Francia hanno deciso di stringere i tempi per affidare ad una società privata la gestione dell'Autostrada ferroviaria alpina in funzione dallo scalo di Orbassano ad Aiton, cittadina alla fine della Val Maurienne. Venerdì il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, e il suo collega francese firmeranno un accordo bilaterale che fissa i tempi, l'iter e le condizioni della gara internazionale che si dovrà chiudere entro la fine del 2010.

Nelle settimane successive alla firma dell'intesa la società mista che oggi gestisce l'Afa avvierà una procedura per la raccolta delle manifestazioni di interesse tra gli operatori internazionali del trasporto merci per poi arrivare a gennaio ad emettere il bando vero e proprio. Ad oggi il servizio funziona con quattro coppie di treni ed è finanziato con soldi pubblici italiani e francesi fino alla fine della fase sperimentale, dicembre 2010. La nuova società di gestione dovrà aumentare i collegamenti passando gradualmente a 6 coppie di convogli/giorno. E poi a partite dal 2013 ad arrivare a 10 navette andata e ritorno.

La novità illustrata ieri nel corso della riunione dell'Osservatorio sulla Torino-Lione guidato da Mario Virano è la volontà del governo francese di spostare il centro di carico e scarico dei convogli su rotaia alle porte di Lione e la richiesta al governo italiano e agli enti locali di adeguare dal punto di vista tecnologico lo scalo di Orbassano. Per questo ci sono a disposizione 10 milioni di euro previsti dall'intesa Stato-Regione ma finora non stanziati.

Su richiesta di Virano, che ha fatto proprie le sollecitazioni del sindaco di Bardonecchia, Francesco Avato, nel protocollo d'intesa è stata inserita una norma che permette di costituire un osservatorio per monitorare il traffico merci su gomma e rotaia sull'asse Torino-Lione. [M. TR.]